



# notizie

newsletter dell'associazione italiana biblioteche

anno XI - ottobre 1999

9/99

ISSN 1120-2521



## SOMMARIO

- **Inaugurazione della nuova Biblioteca civica di Abano Terme** (Antonella De Robbio) p. 2
- **Biblioteche provinciali: terzo convegno pescarese** (Dario D'Alessandro) p. 5
- ▲ **Tirocinio presso la Biblioteca dell'AIB** p. 6
- **AIB a Londra (I parte)** p. 8
- ▲ **Domanda di ammissione all'albo professionale italiano dei bibliotecari** p. 11
- **AIB programma INFO2000** p. 12
- **AIB attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro** p. 14
- **Di tutto un po'** p. 19

## 9 ottobre 1999: inaugurazione della nuova Biblioteca civica di Abano Terme (PD)

di Antonella De Robbio



Sabato mattina, 9 ottobre, tra i presenti, ad assistere alla cerimonia della nuova sede della Biblioteca civica Centro culturale di Abano Terme, vi erano le autorità istituzionali, tra cui la Regione Veneto che ha stanziato dei fondi per la realizzazione di questo ambizioso progetto, nato come idea nel 1995 e terminato con l'effettivo trasloco di libri e attrezzature nel luglio 1999. Tantissimi i bibliotecari del territorio veneto presenti, non solo di biblioteche comunali, ma anche dell'Ateneo patavino, presenze della Querini Stampalia di Venezia, IUAV e tanti bibliotecari di AIB Sezione Veneto.

La curiosità di vedere realizzata l'opera – costata 4.770 milioni, di cui 800 milioni solo per le sistemazioni esterne e per gli arredi interni – ha visto presenze anche di bibliotecari e assessori dei comuni limitrofi, che stanno ristrutturando i vecchi edifici dove sono poste le biblioteche, in nuove strutture più efficaci per l'erogazione di servizi più moderni: prossimamente saranno portati a termine anche i lavori di ampliamento della Biblioteca Centro culturale di Rubano (Padova).

Al taglio del nastro in via Matteotti 71, come ha sottolineato il Presidente dell'AIB, Iginio Poggiali, mancava il Governo, sebbene però fosse presente il Prefetto e, come qualcuno ha potuto notare, mancava un rappresentante della comunità religiosa, per la classica "benedizione" che in queste occasioni, soprattutto nel Veneto, non manca mai.

Tra i presenti vi era IFNet di Firenze: l'OPAC della biblioteca, che fa parte dell'OPAC collettivo del Sistema bibliotecario della Provincia di Padova, è un prodotto WebIF, raggruppa le informazioni catalografiche del patrimonio di oltre quaranta biblioteche dei comuni della Provincia di Padova che hanno adottato il software TINlib quale sistema gestionale per la catalogazione dei loro posseduti. È importante sottolineare come la Biblioteca "ospiti" il Sistema bi-

bliotecario di Abano Terme, centro diretto da Fausto Rosa, sistema che fa da perno alle attività e ai servizi delle biblioteche del tessuto patavino.

La cerimonia inaugurale è stata condotta da Bruno Francisci, Dirigente Servizi culturali del Comune di Abano Terme, con un'apertura dei discorsi tenuta dal Sindaco Cesare Pillon.

Il Sindaco ha tenuto un discorso volto essenzialmente alla cittadinanza, puntando l'attenzione sull'attività politica e sociale svolta da anni nell'ambito dei servizi culturali del Comune, sul significato simbolico della nuova costruzione inserita nel contesto aponense, contesto cittadino in evoluzione strategica, sul disegno culturale di questa opera dimensionata sul bisogno di conoscenza dei cittadini, in un'ottica multiculturale.

Mauro Donolato, Assessore ai Beni e alle attività culturali di Abano Terme, ha esordito con la lettura al pubblico del "cuore" della *Biblioteca di Babele*, di Jorge Louis Borges, pezzo carico di emotività intensa, anche per i non bibliotecari. Le parole tratte dalla *Biblioteca di Babele*, riecheggianti nel cortile, lette un

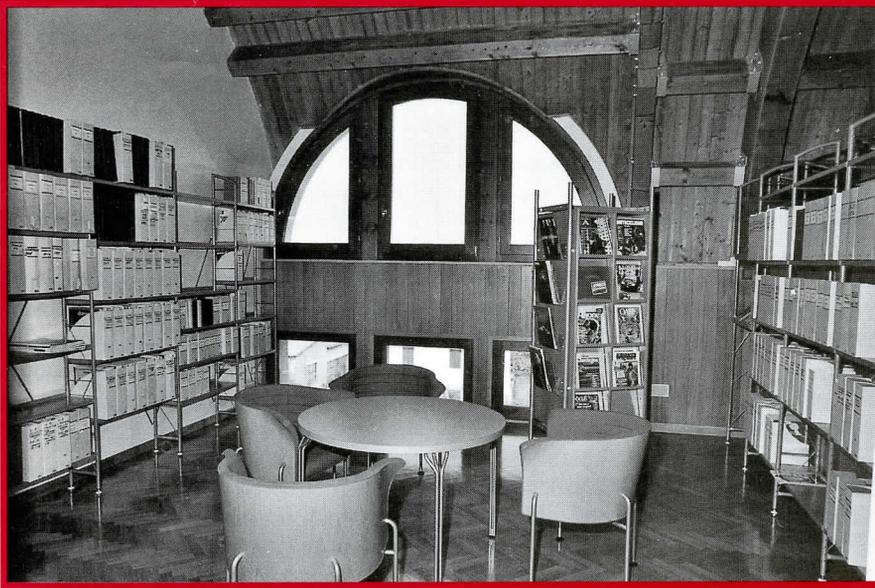
poco alla rinfusa, stridevano scintillanti tra i corridoi labirintici del pensiero... così ho creduto di percepire, dalle espressioni di qualche volto tra i presenti.

La compattezza della struttura architettonica neoclassica, alla sinistra del pubblico, non riconduceva di certo ai testi borgesiani, ma citazioni, frasi, parole dei "cataloghi falsi" sorridevano dalle finestre ad oblò dell'edificio di marmo rosa, edificio in stile tipicamente palladiano, con qualche richiamo allo Jappelli.

Belle immagini riflesse dal discorso di Paolo Portoghesi (comparato da Francisci al Bernini!), progettista dell'edificio, concepito e pensato per una biblioteca moderna con servizi a carattere pubblico di nuova concezione. Nel discorso, lungo e articolato, esposto a braccio, l'architetto romano ha parlato non solo di come si è sviluppata l'idea del luogo biblioteca nella città, per la città, verso altre città, ma del suo sentire la biblioteca quale spazio chiuso/aperto che si pone tra terra e cielo. Un edificio nato e costruito a dimensione aponense, che può trovare la sua giusta collocazione



Ludoteca



Sezione di consultazione al secondo piano

→ solo in Abano, perché trasposto in altro spazio non avrebbe senso.

Portoghesi ha citato il suo rapporto di dialogo con le realtà venete, con i bibliotecari che ha avuto a fianco in questi anni per la realizzazione del progetto, con la gente veneta dalla parlata semplice e diretta che punta diritto all'immediatezza. Ha parlato di "oceani" veri e virtuali e di culture antiche e nuove, della vicinanza di città architettoniche quali Venezia e dei tesori di Padova, delle profonde radici religiose che permeano la vita degli abitanti, tutti fattori che hanno influenzato l'esprimersi della sua creazione.

Il richiamo al Palladio come parte dell'edificio verso il basso, alle radici, si contrappone alla nave rovesciata che naviga i cieli, nello sguardo verso l'alto, forte richiamo al Palazzo della Ragione in Padova, ma che si riconduce anche alle antiche navi veneziane, ecco ... questa struttura/biblioteca si pone tra terra e cielo...

Lo scrittore Gian Antonio Cibotto, giornalista noto per i suoi articoli d'effetto nei quotidiani cittadini, lungamente invitato dal coordinatore Francisci a salire sul palco delle autorità per tenere il suo discorso, ha declinato l'invito non presentandosi del tutto, tra lo stupore dei presenti. Chissà, forse avrebbe potuto raccontarci, con parole postborgesiane, gli effetti speciali dei servizi multimediali, i raccordi storici culturali tra città e paesi immersi nei Colli Euganei, in tangenziali mai scritte...

Igino Poggiali, Presidente dell'Associazione italiana biblioteche ha esposto

il suo intervento, breve ma ricco di spunti, puntando l'attenzione sul carattere innovativo di questa biblioteca/servizio, nata e costruita per essere biblioteca ma pensata anche strutturalmente come contenitore di informazioni per l'erogazione di servizi culturali, smentendo il fatto che spesso vecchi edifici, riadattati per biblioteche, non sempre trovano la loro giusta collocazione all'interno di palazzi storici poco funzionali ai servizi bibliotecari.

Ultimo, ma efficace, Paolo Ghedina, il Direttore della Biblioteca, che con parole semplici e chiare ha elencato il lungo percorso nella costruzione di spazi e nell'organizzazione dei servizi, in stretto rapporto con l'architetto Portoghesi e con i fornitori degli arredi. Una sintesi di uno sforzo che ha visto lo sviluppo di un complesso architettonico di oltre 9.500 metri cubi di volume, per una superficie totale interna che si calcola sui quattro piani di quasi 2.000 mq, con 100 posti a sedere e 15 postazioni informatiche per gli utenti (distribuite nelle varie sale/servizio), un'integrazione di servizi polifunzionali con un patrimonio di oltre 36.000 volumi, 130 periodici e quotidiani e 500 documenti audiovisivi.

Ho avuto modo poi, durante la visita, di parlare con Portoghesi mentre fotografava l'ultimo piano della sua opera, all'interno della "carena di nave" tutta in legno, calda atmosfera di navigazione tra repertori, enciclopedie e atlanti. Gli ho chiesto «come», «perché», «quando», l'idea di quei gruppi semicirculari di finestre a oblò, tre oblò interi e due interrotti, attorno a un grande oblò dimezzato dal pavimento in legno. Dall'obiettivo

della sua macchina fotografica mi ha risposto «Guardi... quegli alberi laggiù, lì ...dietro il gruppo di oblò, che formano un'unica grande finestra, ...l'idea degli alberi dietro mi venne alla vecchia Nazionale di Roma, molti anni fa, ...ho vissuto a lungo dentro le biblioteche, ho trascorso parte della mia vita dentro le strutture e ho voluto creare qualcosa nato e pensato per i servizi di biblioteca».

L'idea dell'oblò fa parte della "nave" che permette il raccordo nel viaggio tra cielo e terra, in un'unione mistico/carnale, profondamente religiosa, ma anche legata alla quotidianità di questa terra dalle origini contadine. Così come la scelta raffinata dei materiali, marmo per le colonne che aprono l'accesso al *font desk*, semplici e discrete, mai imponenti, le cornici delle porte e i segnapiano, il marmorino delle pareti, azzurro d'interno (l'azzurro del cielo di Abano) e rosa di fuori, legno per terra ovunque, legno chiaro e scuro, alternati a disegni geometrici che dilatano la sensazione del tempo. Il tetto, ricoperto di lastre di rame, a forma di carena di nave, racchiude il "cuore della biblioteca" che pulsa nella sala di consultazione, con la luce che giunge chiara e netta dalle lunette circolari. In quell'anima calda e intima sono raccolti codici, leggi, dizionari, in banche dati messe a disposizione dall'attiguo Servizio mediateca. Quattro le postazioni multimediali che vogliono aiutare i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie, favorendo la comunicazione extraterritoriale, usufruendo non solo dei programmi in locale, ma anche in rete, attraverso connessioni a Internet. Gli strumenti messi a disposizione per le postazioni multimediali sono tra i più moderni: linea ISDN per la connessione Internet, due postazioni TV satellitari per l'accesso ai sistemi Astra ed Eutelsat, due postazioni audio HI-FI con cuffie. Una delle postazioni è configurata per i non-vedenti: si tratta di un PC con sistema interattivo con kit comprendente interprete "AudioLogic", comprensivo di scanner, scheda per sintesi vocale per la lettura anche di pagine Web in navigazione Internet e un software per la conversione da testo scritto a sintesi vocale. La stazione che permetterà ai non-vedenti di utilizzare gli strumenti su CD-ROM, ma anche la connessione a Internet, è stata donata dal Rotary Club di Abano Terme e Montegrotto (comune limitrofo).

Tutti quei materiali e gli arredi, incorporati in modo da sembrare parte integrante dell'edificio, compongono la «bi-



## IL RESOCONTO

→ biblioteca quale servizio pubblico nel territorio e per il territorio», in modo da rendere visibile l'idea di corpo/anima, quale concrezione dell'atto della lettura che si pone tra la mente del singolo e il pensiero collettivo. Il fermare con atto concreto, solido, compatto, l'atto della lettura, di per sé astratto, profondamente interiore e personale si dilata nella sala grande delle "opere generali" dove lo spazio diviene collettivo. La congiunzione di terra e cielo si tocca nella struttura della nuova biblioteca che si esplica nel tratto deciso che segna e percorre tutta l'opera, in quattro livelli o piani, dal piano 0 - il piano interrato che raccoglie la "memoria" ovvero i magazzini - all'ultimo piano, verso il cielo con la nave rovesciata a racchiudere il sapere a scrigno. L'intercalare di spazi e di luoghi ritaglia i servizi, al primo piano di impatto immediato, al secondo piano di tipo organizzativo (uffici direzionali, uffici del Sistema bibliotecario di Abano Terme). Oltre alla "sala consultazione" e alla modernissima "mediateca", molti sono i servizi offerti dalla nuova sede, incarnati e comunicanti nell'edificio stesso:

- la sezione ragazzi con oltre 3.000 volumi relativi a fiabe, classici per l'infanzia, narrativa, ma anche libri "studio" nelle varie discipline scolastiche, oltre che raccolte di fumettistica. Due postazioni multimediali con numerosi programmi didattici sono a disposizione;
- la ludoteca, collegata alla sezione ragazzi, ove si svolgono attività di laboratorio e animazione condotte da personale qualificato in uno spazio appositamente studiato per i più piccoli, con giochi didattici, possibilità di ascolto di fiabe e racconti, accoccolati in simpatici pupazzi/poltrona;
- una sala per conferenze/seminari, ampia e luminosa con 40 posti, che guarda verso il giardino "sala aperta", un giardino che ha sempre l'aspetto di "vestire d'estate", forse per il fatto di trovarsi attorno a un edificio situato in una cittadina "termale". La sala è dotata di strumenti tecnici per diaproiezioni o video-proiezioni con utilizzo di tutte le fonti del "servizio mediateca";
- la sezione quotidiani e informazioni di comunità, ove sono presenti i due quotidiani locali (il «Gazzettino» e il «Matti-

- no») e nove quotidiani nazionali, la «Gazzetta ufficiale» (tutte le serie) e il BUR Veneto, oltre che a *dépliant*s sulle iniziative culturali del territorio. A disposizione anche una bacheca elettronica per informazioni varie o avvisi "vendo/cerco";
- l'emeroteca, con oltre cento riviste di vari argomenti;
- una ricca sezione locale relativa a documenti su Abano e il suo territorio;
- una sezione stranieri, con oltre cento volumi relativi a classici della letteratura inglese, francese, tedesca e spagnola, per i numerosi turisti che frequentano le terme cittadine;
- la sezione del prestito, delimitata da un bancone di *reference* ampio, che si pone avanti a una stanza con oltre 30.000 volumi accessibili a scaffale aperto, collocati in leggere strutture quasi sospese, su un pavimento di legno chiaro, e qualche poltrona qua e là attorno a tondi tavoli di legno.

Una breve narrazione "personale", impressioni fotografate una mattinata, in un sabato di sole autunnale...

**Luiss**  
Management

IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE  
UNI EN ISO 9001

CULTURA SPORT E SPETTACOLO

# Management delle Biblioteche

25 GENNAIO - 30 MARZO 1999 V edizione

<b>Introduzione a Internet</b>	25-26 gennaio
<b>Informazione in Rete</b>	27-28 gennaio
<b>Ordinamento e Normativa</b>	15-16 febbraio
<b>Protezione dei Dati</b>	17 febbraio
<b>Gestione Strategica e Marketing</b>	7-8-9 marzo
<b>Qualità dei Servizi</b>	29-30 marzo

ORARIO: 9:30-13:00 / 14:30-17:30

Per informazioni sul Corso: **Luiss Management** - Via Saverio Mercadante, 18 - 00198 Roma  
tel. 0685.222.256 - 0685.222.1 fax 0685.222.499 E-mail: amarcelloni@lma.it <http://www.lma.it>



## Biblioteche provinciali: terzo convegno pescarese

di Dario D'Alessandro

**Q**uali forme di tutela della professionalità del bibliotecario sono oggi possibili nell'ente locale che sta comprimendo sempre più il ruolo delle biblioteche soprattutto con il sistema d'area e di settore che vedono il direttore della biblioteca, se è un dirigente, sempre più impegnato in vari servizi amministrativi e sempre più lontano dalla biblioteca?

Una risposta di segno positivo a questo interrogativo è stata portata da Iginio Poggiali al convegno nazionale "Il bibliotecario e la biblioteca provinciale: accesso alla professione e dotazioni

organiche" tenutosi a Pescara il 23 e 24 settembre 1999. Poggiali, ricollegandosi alla proposta di legge 4014 di modifica della legge 142/90, attualmente all'esame del Senato, ha ricordato che i servizi degli enti locali, ed in particolare quelli culturali, in un prossimo futuro potrebbero essere organizzati in istituzioni o in consorzi o in fondazioni. «Sarebbero così garantite - ha sottolineato il Presidente dell'AIB - sia l'autonomia gestionale della biblioteca che avrebbe un suo bilancio autonomo sia la professionalità del bibliotecario che potrebbe dedicarsi esclusivamente alle sue mansioni».

Sulla stessa lunghezza d'onda si è trovato il rappresentante dell'UPI Roberto Piperno che nel suo intervento sulla funzione del bibliotecario nella politica culturale dell'UPI ha posto particolare attenzione sul fatto che, dal punto di vista strategico, per un rilancio della biblioteca pubblica, è necessario, oltre a elaborare forme di gestione innovative, allargare il progetto di legge-quadro alle altre istituzioni culturali pubbliche, come i musei, le pinacoteche, ecc. In tal modo il movimento d'opinione, ora circoscritto alle biblio-

(segue a pag. 15)



## Il sistema aperto di automazione per una moderna biblioteca

### AMICUS vers. 3.0 comprende:

- inserimento e catalogazione on-line di informazioni bibliografiche e di authority;
- strumenti di ricerca avanzata;
- gestione degli utenti di biblioteca e dei fornitori;
- reporting per la gestione degli addebiti;
- circolazione;
- acquisizione;
- gestione dei periodici;
- richiesta di prestito interbibliotecario;
- internet OPAC;
- architettura client-server Z39.50 vers. 3;
- interfaccia utente multilingue.

### AMICUS vers. 4.0 aggiungerà:

- cattura dati bibliografici da fonti differenti;
- gestione completa del prestito ILL;
- integrazione con IBM Digital Library;
- gestione di documenti elettronici;
- supporto di UNICODE;
- servizi estesi Z39.50.

### SERVIZI PROFESSIONALI:

- *management di biblioteche, archivi e centri di documentazione;*
- *consulenza;*
- *formazione e aggiornamento;*
- *organizzazione e progettazione per catalogazione, soggettazione, classificazione e indicizzazione;*
- *consulenze bibliografiche;*
- *progetti di automazione di biblioteche, archivi e centri di documentazione;*
- *qualità dei dati;*
- *qualità dei servizi (ISO 9000).*



Teknesis srl - Via E. Spalla, 41 - 00142 Roma  
Tel. 06/51957915 - Fax 06/51957917  
e-mail: [teknesis@teknesis.it](mailto:teknesis@teknesis.it) - <http://www.teknesis.it>

# TIROCINIO

## PRESSO LA BIBLIOTECA DELL' AIB

L'Associazione italiana biblioteche offre ai propri soci la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso la Biblioteca dell'AIB.

Il tirocinio si rivolge a persone già in possesso di una formazione specifica (conseguita attraverso corsi universitari, altre scuole professionali, corsi regionali, ecc.) e non intende sostituirla ma completarla con una esperienza di applicazione "sul campo" delle conoscenze acquisite e di integrazione della formazione teorica con le capacità pratiche che riteniamo più utili per l'inserimento nel lavoro.

Coerentemente con le caratteristiche della Biblioteca (una biblioteca speciale, di piccole dimensioni, fortemente integrata con le altre attività che si svolgono all'interno dell'Associazione), il tirocinio proposto mira non a coltivare una particolare specializzazione in un singolo settore ma a sviluppare un insieme di capacità operative, almeno a livello di base, in tutte le principali attività di biblioteca, integrandole strettamente con capacità non specificamente bibliotecarie (tecnologiche, gestionali, comunicative, linguistiche) che hanno assunto un ruolo sempre più importante nella concreta attività professionale.

Il tirocinio comporterà orientamento, affiancamento e supervisione nelle diverse attività, in un ambiente di lavoro innovativo, con uso di tecnologie avanzate e contatti con esperti e istituti di prestigio di tutta Italia, oltre alla possibilità di inserimento in attività internazionali.

Il tirocinio avrà durata di 6 mesi (20 ore settimanali) e si svolgerà presso la sede nazionale dell'AIB (viale Castro Pretorio 105, Roma) sulla base di un programma concordato in cui verranno definite le attività da svolgere e il tempo da dedicare a ciascuna di esse, espresso in crediti formativi, secondo lo schema generale che segue. Non tutte le attività elencate saranno comprese nel tirocinio ed è possibile proporre programmi personalizzati, anche di durata diversa.

Responsabile del tirocinio è il Segretario nazionale dell'AIB, dott. Enzo Frustaci, coadiuvato da referenti/supervisor per attività specifiche (Luca Bellingeri, Simonetta Buttò, Mauro Guerrini, Gabriele Mazzitelli, Alberto Petrucciani, Riccardo Ridi, Ilaria Brancatisano, e altri che potranno essere individuati successivamente). Tutor del tirocinio è il dott. Vittorio Ponzani.

Il numero dei tirocinanti che sarà possibile accogliere in ciascun semestre potrà variare secondo le esigenze logistiche ed è inizialmente fissato a due. Il tirocinio è gratuito e non prevede compensi.

Al termine del tirocinio l'AIB rilascerà una certificazione analitica delle attività svolte, delle capacità acquisite o verificate e dei prodotti realizzati.

Gli interessati devono far pervenire all'AIB **entro il 20 dicembre** (per posta, fax o e-mail) una domanda secondo il modello che segue, allegando un curriculum in cui risultino in particolare le esperienze di formazione e in cui siano specificate motivazioni e disponibilità. Le domande devono **pervenire effettivamente** entro la data sopra indicata, non essendo possibile per ragioni di tempo tener conto della data di spedizione postale.

Costituiscono requisiti indispensabili, oltre all'iscrizione all'Associazione, il possesso di una formazione di base in campo biblioteconomico, comunque acquisita o in corso, e di capacità almeno elementari di uso del computer.

Gli aspiranti selezionati sulla base delle domande pervenute saranno convocati per un colloquio, presso la Sede dell'Associazione, nel mese di gennaio, e l'inizio del tirocinio è previsto entro lo stesso mese.

Gli aspiranti che frequentino un corso di studi universitario o abbiano conseguito la laurea o diploma da non più di 18 mesi possono chiedere alle rispettive università la formalizzazione del tirocinio, tramite una convenzione Università/AIB, sulla base della legge 24 giugno 1997, n. 196, e del decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro (Gazzetta ufficiale, n. 108 del 12 maggio 1998).

### D O M A N D A

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente a  
....., indirizzo ....., telefono ....., fax .....,  
e-mail .....

chiede di essere ammesso a svolgere attività di tirocinio gratuito presso la Biblioteca dell'Associazione italiana biblioteche.  
Allega la scheda informativa richiesta e il proprio curriculum vitae.

..... (data)

..... (firma)

# S C H E D A I N F O R M A T I V A

*Avvertenza: Indicare nella prima colonna il grado di conoscenza dell'attività o settore (0=Nessuna, 1=Informazioni o cognizioni generali; 2=Conoscenza anche operativa) e nella seconda colonna l'interesse per la singola attività (A per le attività a cui si vorrebbe dedicare particolare spazio nel tirocinio, B per le altre attività che si vorrebbe includere nel tirocinio, C per quelle a cui non si è interessati).*

Attività da svolgere nel corso del tirocinio	Grado di conoscenza	Interesse
A1: Servizi di informazione, bibliografici e di documentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.1: Assistenza e orientamento del pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.2: Ricerca in banche dati su CD-ROM e in rete	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.3: Verifica bibliografica e/o localizzazione di documenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.4: Prestito locale e interbibliotecario, fornitura di documenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.5: Catalogazione analitica (spoglio da periodici e monografie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A1.6: Redazione di guide, liste bibliografiche, dossier, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2: Formazione e gestione delle raccolte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.1: Selezione e acquisizione di pubblicazioni italiane e straniere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.2: Gestione di materiale monografico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.3: Gestione di materiale periodico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.4: Gestione di materiali non librari (CD, fotografie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A2.5: Materiali documentari e archivistici (letteratura grigia, carteggi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3: Catalogazione e indicizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.1: Catalogazione in TINlib	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.2: Indicizzazione alfabetica per soggetto ( <i>Soggettario BNCF, GRIS</i> )	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.3: Classificazione (CDD)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3.4: Gestione di liste di controllo, manutenzione degli archivi, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4: Attività di gestione e controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.1: Rilevazioni statistiche del servizio ed elaborazione di indicatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4.2: Redazione di regolamenti, relazioni annuali, bilanci, progetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5: Impiego di tecnologie e attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.1: Office automation	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.1.1: Uso di PC con Windows 95/NT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.1.2: Periferiche: lettore CD, scanner, modem, stampanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.1.3: Software di office automation (videoscrittura, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2: Strumenti Internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2.1: Telnet/TN3270, FTP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2.2: Posta elettronica, liste di discussione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2.3: WWW, browser	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5.2.4: Redazione di pagine Web (HTML)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6: Redazione, editoria e comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6.1: Redazione di periodici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6.2: Redazione di monografie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6.3: Comunicati stampa, materiale didattico o promozionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A6.4: Organizzazione di corsi, convegni, mostre, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A7: Competenze linguistiche (integrate nelle attività precedenti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## AIB a Londra (I parte)

di Luisa Marquardt

Promosso dall'AIB Lazio e organizzato da Giuliana Zagra e da Gabriele Mazzitelli, si è svolto, dal 7 al 12 settembre scorso, un viaggio di studio a Londra e York con l'obiettivo di conoscere le diverse tipologie bibliotecarie britanniche.

Realizzato con la preziosa e solerte collaborazione di Wayne Harper del British Council of Rome (che avremmo voluto con noi e tanto ringraziamo da queste colonne), il programma prevedeva, nell'ordine, la visita alla nuova sede della British Library e dell'Information Resources Center del campus universitario di Harrow; la visita a York del BSDSC di Boston Spa, e infine, la visita del sistema bibliotecario del Royal Borough di Chelsea e Kensington.

Nelle biblioteche visitate, necessariamente molto diverse per ruolo, funzioni, raccolte e utenza, è possibile rintracciare un importante elemento comune: la grande attenzione rivolta all'utente, anzi al cliente, cui vengono destinati locali gradevoli, luminosi, attrezzati, efficienti servizi che si prefiggono di facilitare in ogni modo l'accesso all'informazione. Abbiamo potuto apprezzare la compostezza, il famoso understatement, dei nostri colleghi inglesi consapevoli, ci è sembrato, di non rappresentare "la Bi-

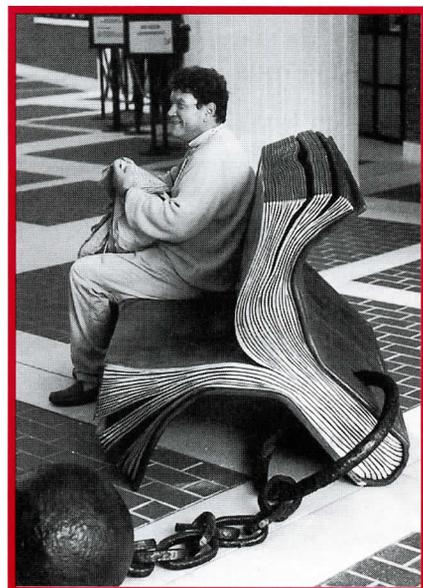
blioteca", "il Bibliotecario", ma, piuttosto, di partecipare, in base a funzioni e compiti chiaramente assegnati, alla composizione di un sistema complesso.

È forse mancata, in questa prima edizione, la visita a uno school library center e a uno school library resource center, ma la complessità dell'armonizzazione degli appuntamenti, peraltro decisi dai responsabili dei diversi centri visitati, non ha consentito, per questa volta, di fare di più, anche se i più esigenti hanno potuto integrare il programma con ulteriori visite: chi di nuovo alla British Library, chi in altre biblioteche.

Il viaggio è comunque stato, per quei bibliotecari che avevano scarsa familiarità con la realtà bibliotecaria britannica, un'occasione preziosa per una conoscenza diretta e, per quelli un po' più in touch con quella realtà, un ulteriore momento di aggiornamento e approfondimento, oltre che, per tutti, di socializzazione. Infatti, il gruppo, benché piuttosto eterogeneo (dall'aspirante bibliotecaria al docente universitario), si è simpaticamente amalgamato con la conseguenza che le giornate inglesi sono proprio volate! Ha consentito inoltre per l'Associazione un'opportunità di scambio anche attraverso la diffusione delle pubblicazioni principali e recenti che sono state date in dono a tutte le biblioteche visitate.

### Londra

Il pomeriggio dello stesso giorno di arrivo a Londra ci siamo recati alla British Library, la biblioteca nazionale del Regno Unito, la cui raccolta è tra le più ricche al mondo. Essa è di enorme valore e si rivela veramente preziosa per i ricercatori e gli studiosi, abbracciando ben 3.000 anni di storia e provenendo da ogni parte del pianeta. Alla sua nuova sede, istituita per decisione del Governo per custodire un bene così prezioso, è stata dedicata una visita principalmente incentrata sugli aspetti architettonici e funzionali. L'edificio, il maggiore tra quelli pubblici costruiti in questo secolo nel Regno Unito e sito nei pressi delle stazioni St. Pancras e King's Cross, è stato progettato da Sir Colin St John Wilson e ha una superficie complessiva di centomila metri quadri. Nei

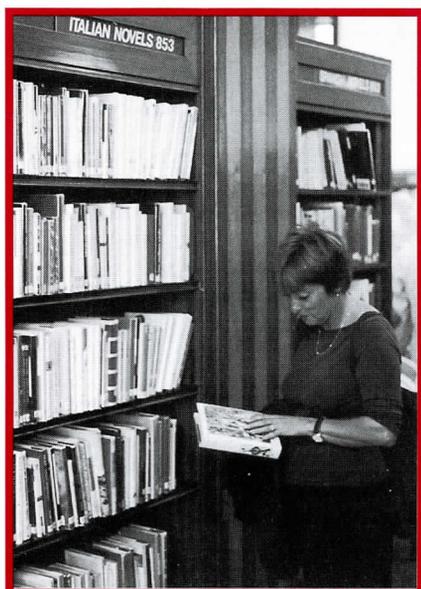


Lorenzo Baldacchini in attesa di "fare la tessera" alla British Library

sotterranei, i più profondi di Londra perché non interferissero con la linea della metropolitana, dotati di un sofisticatissimo sistema anti-allagamento e incendio, sono state collocate le scaffalature, che hanno uno sviluppo complessivo di trecento chilometri e ospitano ben 16 milioni di volumi, 660.000 testate, 295.000 manoscritti.

Gli oggetti più preziosi delle collezioni possono essere ammirati gratuitamente da tutti nelle quattro gallerie espositive collocate nel seminterrato. Tra queste la John Ritblat Gallery è un'esposizione permanente di più di 200 preziosi esemplari, tra cui il *Codex Sinaiticus*, la *Magna Charta* e la *Bibbia* di Gutenberg, veri e propri tesori della British Library. Col sistema interattivo *Turning the pages* - che offre le immagini digitalizzate dei testi più preziosi - è possibile sfogliare virtualmente testi letterari, incunaboli, mappe e carte, documenti storici ed epistemologici.

La statua che campeggia all'esterno della British Library, raffigurante Isacco Newton secondo il famoso ritratto di William Blake, ideata da Eduardo Paolozzi, sintetizza, come ci è stato sottolineato, le finalità della Biblioteca: ricomporre arti e scienze riunendone e



Giuliana Zagra, organizzatrice del viaggio, in visita alla Public Library di Kensington



La statua di Isacco Newton all'ingresso della British Library

→ conservandone i documenti e le testimonianze nello stesso posto per tramandarli ai posteri.

Già nell'atrio si è colpiti dalla King's Library, cuore della British Library: la biblioteca di re Giorgio III, donata alla nazione tramite il figlio di questi, Giorgio IV, è ospitata, con i suoi 65.000 volumi, 20.000 documenti e 400 manoscritti, in una torre di cristallo di sei piani, corpo centrale dell'edificio.

Negli spazi aperti al pubblico comune è possibile consultare il catalogo in linea e verificare se una determinata opera è posseduta dalla biblioteca. L'utente in possesso della tessera d'accesso, può procedere nella richiesta o dei documenti, indicando in quale sala siederà per la lettura: lì infatti gli verrà consegnato quanto richiesto. Le richieste vengono raccolte da un impiegato che le colloca in un contenitore contraddistinto da un codice a barre. Il sistema meccanizzato per il trasporto dei libri fa arrivare il contenitore al punto esatto dove l'opera è collocata nei magazzini; questa viene prelevata, messa nel contenitore e recapitata nel luogo indicato dal lettore. I tempi di attesa, ci è stato detto, ultimamente si sono allungati fino a tre quarti d'ora-un'ora per il gran numero di richieste, che, se da una parte sono una prova del successo della qualità dei servizi di questa nuova sede, dall'altra pongono il problema del personale (che in tutta la BL, compresa la sede di Boston Spa, ammonta a circa 2400 impiegati) che prossimamente verrà aumentato ricorrendo a nuove as-

sunzioni e all'impiego di studenti universitari. Un altro problema lamentato dagli utenti, oltre a quello dei tempi di attesa, riguarda la mancanza della disponibilità completa del materiale presso la stessa sede: ci è stato infatti riferito che il trasferimento ancora non avvenuto dell'emeroteca, ospitata nell'edificio di Colindale Avenue, crea qualche disagio agli utenti.

È comunque possibile, mediante OPAC 97, accedere al DSC (Document Supply Center) e usufruire direttamente del servizio di fornitura di documenti che ha sede a Boston Spa, nello Yorkshire; a BLAISE, acronimo di British Library National Bibliographic Services che consente l'accesso a 21 basi dati per un totale di oltre 19 milioni di registrazioni bibliografiche; a Inside Web, servizio della BL che offre oltre 20.000 titoli di articoli di periodici e 70.000 di congressi e conferenze; ad altri OPAC come quello prodotto dal NISS (National Information Services and Systems) o dalla Library of Congress.

Ai piani superiori (dove siamo stati accolti dal busto del "nostro" Antonio Panizzi), si trovano le nove sale di consultazione in cui è possibile leggere e studiare libri rari, manoscritti e incunaboli, musica manoscritta e a stampa, periodici, opere delle scienze umane e sociali, oppure provenienti dall'Africa e dall'Oriente, in particolare dall'India, o relativi alle culture ispanica e slava, consultare la sezione cartografica o quella filatelica, oppure fruire del ricchissimo archivio sonoro. Al terzo pia-

no si trova anche l'accogliente sede dell'Associazione degli amici della biblioteca, denominata *Friends of the British Library*. La Biblioteca offre inoltre un auditorio-centro congressi, punti di ristoro, un *bookshop* con una scelta di 5.000 titoli (e un irresistibile assortimento di cartoline, segnalibri, *gadgets...*), e, a disposizione delle scuole, un laboratorio del libro e un ufficio didattico.

L'impressione ricavata dalla visita, che molti di noi avrebbero sicuramente preferito più approfondita, è di enorme funzionalità e gradevolezza, di grande attenzione a tutti gli aspetti che possono interessare il pubblico, tanto quello comune che fruisce degli spazi espositivi, quanto quello degli studiosi che accede alle sale di lettura, dall'accoglienza del pubblico alle attrezzature delle sale.

#### The British Library

96 Euston Road  
London NW1 2DB  
tel. 0044/0171/412 7332  
fax 0044/0171/412 7340  
<http://www.bl.uk>

## Boston Spa

A Boston Spa, vicino a York, ha invece sede il Bibliographic Services & Document Supply (BSDS). È qui che ci siamo recati il 9 settembre per una visita che ha dato una risposta a tanti interrogativi che erano sorti a Londra. Il BSDS, fondato nel 1961, anno a partire dal quale ha evaso sinora 92 milioni di richieste, si articola in: Document Supply Centre, National Bibliographic Service, Patent Express e British Library Reproductions.

Il Document Supply Centre è il maggiore centro al mondo per la fornitura di documenti, offrendo in prestito interbibliotecario o in copia un servizio accurato e rapido, veramente prezioso per gli studiosi e i ricercatori. È disponibile anche un servizio di consultazione, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,30. I lettori possono inoltrare dieci richieste a testa per settimana, un massimo di due richieste per telefono e di sei di lettura/prestito in una giornata. Il servizio informazioni consiglia di inoltrare le richieste con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi per consentire di preparare il materiale richiesto ed evitare che i clienti

→

# IL RESOCONTO



→ facciamo un viaggio a vuoto. I tempi di attesa sono abbastanza contenuti – il materiale richiesto viene fornito in genere entro quarantacinque minuti – e la risposta alle richieste (che, per la maggior parte, sono inoltrate mediante sistemi automatizzati, in particolare OPAC 97) è positiva in più del 95% dei casi.

La collezione del BLDSC, specializzata soprattutto nei campi scientifico, tecnologico e medico, consta di 259.000 giornali, 368.000 atti di conferenze, 3.074.000 libri, 4.655.000 articoli, 28.000 testate di periodici e 12.800 tesi di dottorato: quasi tutti i documenti possono essere prestati a clienti accreditati. Il servizio fotocopie fornisce i documenti, mediante posta aerea, fax o corriere, al massimo in quarantotto ore. Quando necessario, viene applicata la tassa sui diritti di stampa. In caso di richieste particolarmente urgenti interviene l'Urgent Action Service, che riesce a fornire documenti da un minimo di due ore per fax a un massimo, a seconda dei casi, di ventiquattro per corriere.

Il Patent Express, collezione internazionale di circa 42 milioni di brevetti, offre servizi, per qualità e trasparenza di costi, imbattibili che, oltre al servizio di riproduzione, comprendono fornitu-

ra di documenti, traduzioni, ecc.

Il British Library Reproductions è un servizio di riproduzione a pagamento di cui possono usufruire i lettori interessati alle collezioni speciali o a quelle della sezione umanistica conservate a Londra; comprende anche la fotocopione, la microfilmatura o la fotografia di libri rari, manoscritti, musica, stampe e disegni. Vi è anche l'archivio di immagini, la British Library Picture Library, che comprende un numero via via crescente di diapositive in bianco e nero e a colori.

Il National Bibliographic Service (NBS) è l'agenzia responsabile per la diffusione dell'informazione bibliografica della produzione editoriale nazionale e di quanto posseduto dalla British Library. In quanto risorsa bibliografica centrale, NBS fornisce descrizioni bibliografiche autorevoli, formulate secondo standard internazionali, alle biblioteche e alle altre agenzie sollevandole dalla catalogazione. L'NBS produce, tra le varie pubblicazioni e cataloghi, la BNB (British National Bibliography), la bibliografia nazionale del Regno Unito e dell'Irlanda che, dal 1950, registra sistematicamente tutti i libri e il primo fascicolo di ogni periodico.

Come nella BL di Londra, anche a Boston Spa, sono attivi vari accessi in

linea, come Blaise, OPAC 97, Inside Web e altri.

La nostra visita, dopo il benvenuto e la presentazione di quanto avremmo visto, si è snodata per le varie sezioni del Centro. Ai libri, oltre quattromila al giorno, che arrivano a Boston Spa (restituiti o nuove accessioni) – 270.000 all'anno – per deposito legale o acquisto, viene attribuito un codice in base al quale vengono trattati: nel primo caso, registrata la restituzione, vengono mandati al magazzino di provenienza e ricollocati al loro posto, altrimenti avviati alla catalogazione. Analogo trattamento per i fascicoli di periodici. Con il nuovo sistema automatizzato di registrazione vengono inserite le prime quattro lettere della prima parola significativa del titolo e le prime tre della seconda per controllare che il volume o il fascicolo non siano stati registrati in precedenza. Dei fascicoli di periodici viene trascritto il sommario che va a incrementare, nella base dati, il TOC (*Table of contents*). Viene inoltre applicata una copertina plastificata particolarmente utile nel caso dei periodici o dei libri in broccatura. Il sistema centrale gestisce tutte le richieste che vengono inoltrate ai singoli piani che risultano essere stampate in colori diversi a seconda della provenienza (ad esempio, bianco per richieste provenienti dal Regno Unito, verde da Oltremarica, ecc.). La singola richiesta viene poi inserita in una tasca di plastica, anch'essa colorata: vi sono sei colori diversi che cambiano ogni settimana, cosicché è facile individuare libri il cui prestito è scaduto da una o più settimane. Nella sala dell'NBS vi sono varie sezioni: l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali; il Conference Index, dove viene effettuato lo spoglio degli atti dei congressi (385.000 conferenze, 12.000.000 di articoli e *abstracts* da atti); il servizio di controllo delle richieste e quello di richieste telefoniche, nonché la sezione russa. Dopo una gradevole pausa con un *buffet* offerto dal BSDSC, ci sono stati presentati i servizi del DSC e Inside Web (che molti di noi già conoscevano per averli visti e in alcuni casi già usati presso il British Council o in altre occasioni). Nato quattro anni fa e da due sul Web, Inside Web risulta veramente prezioso per la ricerca offrendo una descrizione di livello più approfondito di 21.000 testate di periodici e 70.000 atti di conferenze, risorsa che si arricchisce di 16.000 nuovi atti e 2 milioni di registrazioni bibliografiche all'anno.



Ingresso alla British Library di Boston Spa. Da destra Stefania Fabri, Luisa Marquardt, Giuliana Zagra, Pina Cardullo, Giorgio Gramolini

## **Domanda di ammissione all'Albo professionale italiano dei bibliotecari**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

altro recapito eventuale \_\_\_\_\_

chiede di essere iscritto all'Albo professionale italiano dei bibliotecari, tenuto dall'Associazione italiana biblioteche sulla base del regolamento approvato dall'Assemblea generale dei soci il 29 aprile 1998.

Allega:

- un curriculum delle proprie attività professionali, di formazione, ricerca, ecc.;
- un elenco della documentazione presentata unitamente alla domanda.

Dichiara di essere consapevole che il curriculum, l'elenco della documentazione e ogni unità di documentazione presentata devono essere firmati.

Richiede che le proprie pubblicazioni (compresi elaborati e materiali illustrativi)

- gli siano restituite, dopo l'eventuale iscrizione, per posta e a sue spese, oppure
- siano tenute a sua disposizione per essere ritirate personalmente o tramite un incaricato entro 6 mesi dall'eventuale iscrizione, oppure
- siano destinate, senza alcun vincolo, alla Biblioteca dell'AIB.

Ai sensi della legge n. 675/96 che tutela il trattamento dei dati personali, conferisce il proprio consenso alle utilizzazioni dei propri dati personali contemplate dal Regolamento per l'istituzione e l'ordinamento dell'Albo professionale: per la registrazione ed elaborazione delle informazioni contenute nella domanda e nei suoi allegati nell'ambito dei lavori della Commissione e della gestione degli iscritti (art. 3, 10, 11, 15, 16), per i diritti di accesso da parte di altri iscritti (art. 11), per la comunicazione e/o diffusione dell'Albo stesso (contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, località di residenza e data di iscrizione) o di sue parti (art. 13).

Inoltre, conferisce il proprio consenso all'utilizzazione e alla comunicazione dei propri dati personali per la diffusione di informazioni d'interesse professionale:  sì  no

Dichiara di aver versato L. 30.000 per rimborso spese di segreteria tramite:

- assegno bancario intestato all'Associazione italiana biblioteche
- versamento su c/c 49253005 intestato all'Associazione italiana biblioteche, c.p. 2461 - Roma 00100 A-D (*indicare la causale del versamento*)
- in contanti

.....  
(Data)

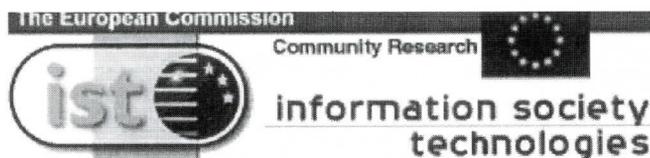
.....  
(Firma)

**La Commissione permanente per l'Albo professionale italiano dei bibliotecari, composta da Vilma Alberani, Luigi Crocetti (presidente) e da Carlo Revelli, invita i soci a specificare nel curriculum, per le attività svolte, i metodi adottati e le scelte compiute, in maniera che possa emergere la competenza professionale richiesta per l'iscrizione all'Albo. Invita inoltre ai soci a elencare tutti i propri titoli professionali, allegando documenti e pubblicazioni solo se di particolare rilievo o non facilmente disponibili.**

**Per informazioni i soci sono pregati di rivolgersi alla Segreteria nazionale dell'AIB (martedì e giovedì, ore 10-13; tel. 06/4463532; fax: 06/4441139, e-mail: albo@aib.it).**

La domanda, completa in ogni sua parte e di allegati, può essere consegnata a mano presso la Segreteria nazionale dell'AIB, viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma (dal lunedì al sabato, ore 10-13, oppure spedita per raccomandata all'Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

di Maria Luisa Ricciardi



## IST (Information Society Technologies)

### Secondo invito a presentare progetti

Il 1° ottobre 1999 la Commissione europea ha lanciato il secondo invito a presentare proposte per azioni indirette di RST nell'ambito del programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione dal titolo "La società dell'informazione di facile uso" (*Programma TSI, 1998-2002*). L'invito è pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» CE n. C 278 del 1° ottobre 1999, p. 7, ma va letto unitamente al programma di lavoro in cui sono descritte in dettaglio le linee d'azione indicate nell'invito solo con il codice identificativo.

Lo stanziamento totale dell'invito in parola ammonta a 400 milioni di euro (circa 800 miliardi di lire). Oltre a progetti di ricerca di ingegneria informatica sono richiesti progetti di dimostrazione, progetti combinati di ricerca e dimostrazione e proposte relative a misure di accompagnamento. In questo ambito si possono richiedere anche contributi parziali per conferenze, *workshops*, seminari e mostre relativi a una qualsiasi delle parti del programma specifico.

Scadenza fissata per i progetti di ricerca:

**17 gennaio 2000.**

Scadenza aperta per i contributi a manifestazioni: **fino al 14 giugno 2002**, purché la richiesta pervenga

all'apposito ufficio della Commissione europea almeno cinque mesi prima della data di realizzazione dell'evento.

Il testo dell'invito, il programma di lavoro e la guida per i proponenti necessaria per sottoporre le proposte si possono scaricare, **anche in italiano**, dal seguente indirizzo Internet:

**<http://www.cordis.lu/ist/calls/199902.htm>**

oppure si possono ottenere inviando una domanda scritta al seguente indirizzo:

European Commission, Information Society Directorate-General, IST Information Desk, Rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Brussels, fax 0032/2/2968388, e-mail [ist@cec.be](mailto:ist@cec.be).

### Gli orientamenti dell'ISTAG

Il Gruppo di consulenza del programma IST (ISTAG = Information Society Technologies Advisory Group), istituito per fornire alla Commissione una consulenza indipendente sui contenuti e sulle linee di ricerca da sviluppare nell'ambito del programma stesso, ha

pubblicato un rapporto dal titolo *Orientations for Work-programme 2000 - and beyond*, che è disponibile su Internet in formato <pdf>. In questo rapporto il Gruppo propone anche le azioni che ritiene prioritarie per il programma di lavoro del 2000: interfacce umane e interazione naturale, tecnologia di rete e architettura di sistemi, l'Internet della prossima generazione.

Il testo del rapporto si può scaricare dall'indirizzo: **<http://www.cordis.lu/ist/istag.htm>**



## Il problema del cambio di millennio

«Questo problema sorge in primo luogo dall'incapacità di molti sistemi informatici di trattare in modo corretto le date oltre il 31 dicembre 1999 a motivo della diffusa prassi che consiste nell'indicare l'anno utilizzando solo due cifre. Gli anni "00" e successivi possono cioè essere interpretati come appartenenti sia al XX che al XXI secolo, ambiguità che – ovviamente – può provocare disfunzioni anche gravi dei sistemi o il loro completo collasso, o, in ipotesi più favorevole, può portare alla diffusione di dati inesatti, con ripercussioni a catena. La situazione è complicata dal fatto che – eccezionalmente per un anno secolare – l'anno 2000 è anche un anno bisestile (2000 è divisibile per 400). Pur trattandosi di un problema diverso, quest'ultimo è analogo al primo e quindi viene comunemente associato al problema dell'anno 2000.

«Questo problema riguarda da un lato l'hardware e il software informatico e dall'altro i prodotti a microprocessori (con *chips* incorporati), che sono ampiamente presenti negli impianti industriali e nel settore pubblico, nei videoregistratori, nei PC e dovunque vi sia trattamento dei dati. Per quanto oggi si ritenga che i problemi connessi agli *embedded systems* sono meno numerosi di quanto si credesse all'inizio, questo genere di interdipendenze resta malgrado tutto di difficile identificazione».

Il Consiglio europeo di Colonia del giugno 1999 ha invitato la Commissione a fare un inventario delle misure preventive assunte in tutto il mondo.»

Le informazioni su tali iniziative vengono messe a disposizione delle imprese, delle amministrazioni e dei cittadini in una apposita pagina del sito Internet ufficiale dell'Unione Europea, dalla quale sono state tratte anche le spiegazioni sopra riportate. Dalla medesima pagina si può accedere a notizie specifiche sui seguenti temi: *Il problema del cambio di millennio; Le iniziative dell'Unione Europea; Relazioni e comunicazioni della Commissione; Iniziative della Commissione Europea a livello internazionale; Siti Internet europei e internazionali in cui viene trattato il problema.*

**[http://europa.eu.int/geninfo/keyissues/y2k/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/geninfo/keyissues/y2k/index_en.htm)**

## TEN TELECOM Invito a candidature di esperti

La «Gazzetta ufficiale» CE n. C 277A del 30 settembre 1999 pubblica in prima pagina l'invito della Commissione europea a presentare candidature per la compilazione di una lista di valutatori delle proposte di progetti avanzate nell'ambito dell'azione TEN-TELECOM (2000-2002) dedicata alle reti di telecomunicazione transeuropea. L'azione intende promuovere l'uso di sistemi e standard di telecomunicazione compatibili fra loro e garantire che i servizi sviluppati nella maggior parte dei casi a livello nazionale, locale o settoriale vengano estesi a tutto il territorio europeo perché ne possa beneficiare una comunità più vasta. Saranno privilegiati i progetti con potenzialità di sostenibilità e vantaggio socio-economico, con particolare riguardo all'incremento del volume di affari e dell'occupazione.

Per queste candidature la Commissione richiede esperienza nel campo della sanità, dell'istruzione e formazione professionale, dell'eredità culturale europea, dei trasporti, dell'informazione urbana, dell'ambiente, dei servizi generali, delle PMI, dei nuovi metodi di lavoro e delle reti di base. Le domande di ammissione possono essere presentate fino al 31 dicembre 2001 e la lista risultante resterà valida fino al 31 dicembre 2002.

Per la **prima selezione** si terrà conto delle domande pervenute entro il **30 novembre 1999**.

I documenti informativi e il modulo di domanda si possono scaricare dalla pagina Internet:

<http://www.echo.lu/tentecom>

oppure si possono richiedere al seguente indirizzo: EC DG XIII/G-3-BU29 7/10, Rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Brussels.

## MEDIA II Progetti di formazione

Il programma MEDIA II (1996-2000) mira a rafforzare la competitività dell'industria audiovisiva europea con una serie di misure di supporto che vanno dalla formazione di professionisti allo sviluppo della distribuzione di lavori cinematografici ed audiovisivi. In questo contesto la DG X della CE ha lanciato di recente un invito a presentare progetti di formazione (GUCE n. C 277 del 30 settembre 1999, p. 7). Si richiede formazione soprattutto in materia di gestione economica e commerciale, uso e sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di programmi audiovisivi, e tecniche di *scriptwriting*.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **3 febbraio 2000**.

I documenti necessari per la presentazione della proposta vanno richiesti a: EC, Mr. Jacques Delmoly, Head of unit X/C/2 - 'Measures to develop the audiovisual industry', T 120 fi, Rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Brussels, fax: 0032/2/2999214.

## Notizie lampo

### Socrates II

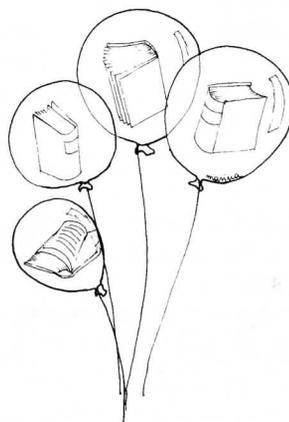
Il 29 settembre scorso si è riunito per la prima volta il Comitato di Conciliazione Parlamento/Consiglio UE per discutere la seconda fase

del programma Socrates II dedicato allo sviluppo dell'istruzione di qualità a tutti i livelli di studio, attraverso la cooperazione e l'innovazione associata alle nuove tecnologie. Dei 14 emendamenti proposti dal Parlamento europeo ne sono stati accolti sette, ma si deve ancora discutere l'entità del finanziamento, che si prevede debba aggirarsi intorno ai 2.000 milioni di Euro. Entro la fine di ottobre si dovrebbe raggiungere un accordo definitivo.

### Nuovi standard per Internet

L'ITU (International Telecommunication Union), l'organizzazione delle Nazioni Unite dedicata alle telecomunicazioni, ha raggiunto nel maggio scorso un primo accordo nel processo di approvazione di uno standard unico sul controllo dei *gateways* vocali su Internet. Se tutto va bene, lo standard diventerà effettivo a partire da febbraio 2000. Ulteriori informazioni si trovano a partire dalla pagina Internet:

<http://www.itu.int/new-room>



### Daphne

Allo scopo di prevenire la distribuzione via Internet di contenuti illegali o lesivi la CE promuove iniziative tese a sensibilizzare i genitori, gli insegnanti, il settore pubblico e l'industria dell'informazione sul comportamento da tenere nei casi di pornografia infantile.

L'azione prevede, fra l'altro, un Libro Verde sulla protezione dei minori e sulla dignità umana negli audiovisivi e nei servizi di informazione e un'iniziativa, denominata Daphne, per combattere la violenza contro le donne, i giovani e i bambini.

Ulteriori informazioni si possono trovare alla pagina Internet:

<http://www.stop-childpornog.at/>

«A.I.B. notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 11, numero 9, ottobre 1999. Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

*Direttore responsabile:* Elisabetta Forte.

*Comitato di redazione:* Alessandra Amati, Daniela Bruni, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Maria Luisa Ricciardi, Elisabetta Segna, Letizia Tarantello.

*Redazione:* Barbara Mussetto, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

*Versione elettronica:* Gabriele Mazzitelli.

*Segreteria di redazione:* Maria Teresa Natale. *Direzione, redazione, amministrazione:* AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: 06 44.63.532; fax: 06 44.41.139; e-mail: aibnotizie@aib.it; Internet: <[http://www.aib.it/aib/editoria/aib\\_notizie.htm](http://www.aib.it/aib/editoria/aib_notizie.htm)>.

*Produzione e diffusione:* AIB.

*Fotocomposizione e stampa:* VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 06 55.71.229, fax: 06 55.99.675.

*Pubblicità:* Associazione Italiana Biblioteche, viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma. Tel.: 06 4463532; fax: 06 4441139; e-mail: aibnotizie@aib.it.

«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci.

*Abbonamento annuale (11 numeri) per il 2000:* lire 90.000 (euro 46,72) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D. Copyright © 1999 Associazione Italiana Biblioteche. Chiuso in redazione il 28 ottobre 1999.

### Biblioteche pubbliche

**Linee guida per la redazione dei regolamenti e delle carte dei servizi delle biblioteche pubbliche (II parte)**

#### STRUMENTI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

##### Sede

La biblioteca ha una localizzazione facilmente raggiungibile ed il suo edificio è facilmente riconoscibile. L'edificio della biblioteca non ha barriere architettoniche, è fornito di arredi, attrezzature e tecnologie adeguate, è dotato di una buona segnaletica esterna e interna. Gli ambienti sono puliti, confortevoli, accoglienti, funzionali. Igiene e sicurezza dei locali sono costantemente controllati. Un equilibrio fra spazi per magazzino, uffici e servizi al pubblico viene perseguito, come pure fra sale di lettura individuale e sale per attività di gruppo, ovvero per servizi speciali di consultazione e studio (documentazione locale, audiovisivi, Internet ecc.).

L'esistenza di spazi esterni attrezzati è un ulteriore fattore di qualità: parcheggi, giardini.

Altri servizi sul territorio sono organizzati per coloro che non possono fisicamente frequentarla: [OGNI BIBLIOTECA INDICHERÀ QUALI] *Indicatori di efficacia:* superficie disponibile al pubblico per abitante mq...; numero posti a sedere...; orario di apertura ....

##### Raccolte documentarie e loro organizzazione

La tipologia della documentazione, le modalità e i criteri del suo sviluppo, le politiche conservative e di scarto, nonché le tecniche di ordinamento e catalogazione sono definite in rapporto alle concrete finalità di servizio.

Sono *utili indicatori* della adeguatezza dalla raccolta ai bisogni presunti della comunità di riferimento:

- il numero di volumi per abitante: .....
- il numero di periodici correnti per abitante: .....
- il numero di documenti sonori, video, multimediali per abitante: ....
- il numero di acquisti annui per abitante: ...
- la percentuale di documenti a scaffale aperto sul totale dei documenti posseduti: ...
- il rapporto unità catalogate/unità possedute...

##### Personale: autonomia e aggiornamento professionale

I bibliotecari operano in piena autonomia professionale, nel rispetto dei principi della deontologia professionale e degli standard tecnici fissati dai competenti organismi nazionali e internazionali, nella organizzazione tecnica del servizio, sulla base degli obiettivi e delle correlate risorse forniti dall'Amministrazione titolare, secondo lo schema organizzativo previsto dal Regolamento.

L'aggiornamento professionale del personale tecnico bibliotecario è un impegno che l'ente locale assume, garantendo interventi organici e regolari, ed è un compito del bibliotecario, che ad esso si dedica con continuità anche al di fuori di iniziative organizzate.

*Indicatore:* Personale totale ogni 2000 abitanti: ...; Numero di bibliotecari professionali ogni 2000 abitanti: ...

La cooperazione interbibliotecaria è un potente strumento di qualificazione del

servizio, consente economie di scala e specializzazioni molto utili nella prospettiva della condivisione delle risorse.

[OGNI BIBLIOTECA INDICHERÀ LA PARTECIPAZIONE A SISTEMI, RETI, INTERSE ECC CHE LE CONSENTONO DI FORNIRE I SEGUENTI SERVIZI DI RETE...]

[INDICATORE DI QUALITÀ: ACCORDI ANCHE CON BIBLIOTECHE APPARTENENTI AD ENTI DIVERSI DAGLI ENTI LOCALI: STATO, UNIVERSITÀ, SCUOLA, PRIVATE]

##### Servizi

Molto elevato è il numero e molto varia la tipologia dei servizi erogati da una biblioteca pubblica, specie se inserita in una rete di cooperazione. Si è ritenuto opportuno indicare quelli più comuni al solo scopo di suggerire, a titolo esemplificativo, modalità di illustrazione e indicatori di qualità corrispondenti. Ogni biblioteca indicherà solo i servizi erogati con STABILITÀ E REGOLARITÀ.

##### Lettura e consultazione

La biblioteca pubblica raccoglie, ordina, organizza e rende disponibili all'uso pubblico materiali documentari e informativi di carattere generale con particolare attenzione per la documentazione di interesse locale.

La biblioteca pubblica organizza gli spazi e i servizi tenendo conto dell'utenza destinataria e della tipologia di materiali documentari. Compatibilmente con i locali di cui dispone, organizza in particolare sale di lettura e di consultazione, una sezione riservata ai ragazzi delle diverse fasce di età, una collezione di periodici, di audiovisivi e di documentazione digitale locale e remota.

L'offerta integrata di documentazione e informazione appartenente a tutte le cate-

gorie di media disponibili e un servizio efficace di assistenza al loro uso in un ambiente di esperienza socializzata rappresentano il modo particolare in cui le biblioteche pubbliche si propongono come mediateche.

[INDICARE CHI HA DIRITTO AL SERVIZIO, COSA OFFRE IL SERVIZIO, PER ESEMPIO SE OLTRE ALLO SCAFFALE APERTO VI SONO MAGAZZINI, COME SI ACCEDE AL MATERIALE NON ESPOSTO, I TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO, AD ESEMPIO PER LA DISTRIBUZIONE DI LIBRI O PERIODICI DAI MAGAZZINI]

[INDICARE QUI SE VI SONO LIMITAZIONI ALLO STUDIO CON LIBRI PROPRI]

##### Indicatori:

- Indicatore di efficienza degli acquisti: tempo occorrente per rendere disponibile un libro richiesto da un utente o una novità editoriale uscita in libreria.
- Indicatore di efficacia della raccolta: rapporto libri utilizzati/libri disponibili.
- Indicatore di efficacia del servizio: incremento annuo di utenti.

##### Servizio di prestito

Il servizio di prestito è una funzione centrale della biblioteca pubblica. Il prestito è personale, non può essere trasferito ad altri e deve concludersi con la restituzione dei documenti alla biblioteca entro il termine di scadenza.

La biblioteca garantisce la semplificazione e la rapidità delle procedure di prestito anche attraverso l'impiego di strumenti informatici.

La mancata restituzione entro il tempo convenuto o il danneggiamento dell'opera prestata può comportare l'esclusione dal servizio di prestito, il risarcimento della perdita subita e, se stabilito, anche una sanzione pecuniaria.



→  
[INDICARE CHI PUÒ ISCRIVERSI AL PRESTITO, COSA SI PUÒ PRENDERE E NON PRENDERE IN PRESTITO, QUANTE UNITÀ, PER QUANTO TEMPO, COME CI SI ISCRIVE, GLI ORARI SE DIVERSI DA QUELLI GENERALI, QUANTO DURA IL PRESTITO, SE E COME SI RINNOVA, COME AVVENGONO I SOLLECITI, LE CONSEGUENZE DEL RITARDO, EVENTUALI MULTE, COME SI POSSONO FARE PRENOTAZIONI, COME SI VIENE AVVISATI, PER QUANTO TEMPO IL LIBRO RESTA A DISPOSIZIONE]

Servizi di consegna a domicilio sono organizzati per utenti costretti a casa. Ospedali, case di riposo, carceri e altri istituti sono serviti dalla biblioteca non solo per il prestito dei libri, ma anche per servizi di informazioni.

Per utenti non vedenti o portatori di handicap relativi alla capacità di leggere la bi-

blioteca pubblica si attrezza per fornire materiali adeguati come audiolibri, libri a grandi caratteri, ecc.

*Indicatori:*

- Libri prestati/libri disponibili.
- Incremento annuo di prestiti.
- Incremento annuo di utenti.
- Prestiti per abitante.
- Numero iscritti / numero abitanti.

#### **Prestito interbibliotecario e fornitura documenti**

La biblioteca pubblica fornisce un servizio di prestito interbibliotecario e di fornitura di documenti ai propri utenti regolarmente iscritti al prestito.

*Indicatori di efficienza:* tempo di attesa per l'ottenimento del documento.

[INDICARE CHI PUÒ USUFRUIRE DI QUESTO SERVIZIO, COSA SI PUÒ OTTENERE, SE VI SONO ACCORDI SPECIALI CON QUALI BIBLIOTECHE, COME SI

FANNO LE RICHIESTE, SE C'È UN APPOSITO SPORTELLO, L'ORARIO SPECIFICO, EVENTUALI TEMPI E TARIFFE DI OTTENIMENTO DEL DOCUMENTO ANCHE DIVERSIFICATI PER RICHIESTE INTERNE AL SISTEMA DI COOPERAZIONE, NAZIONALI, INTERNAZIONALI]

#### **Servizio di riproduzione**

Il servizio di riproduzione in fotocopia ovvero con altri mezzi (fotografia, scannerizzazione, *hardcopy* ecc.) è disponibile per gli utenti della biblioteca che ne abbiano necessità per motivi di studio e ricerca e nel rispetto della normativa vigente.

INDICARE QUI SE VI SONO MATERIALI ESCLUSI DALLA RIPRODUZIONE, UN RICHIAMO AL RISPETTO DELLE LEGGI SUL DIRITTO D'AUTORE, L'EVENTUALE MODULISTICA DISPONIBILE PER LE RICHIESTE, SE IL SERVIZIO È SELF-SERVICE O A CHI CI SI DEVE RIVOLGERE, EVENTUALMENTE IN CHE ORARIO, I TEMPI DI OTTENIMENTO DELLE COPIE, LE TARIFFE]

#### **Servizio di informazione**

La biblioteca gestisce servizi di consulenza bibliografica ed assistenza alla consultazione dei cataloghi, alle ricerche informative e documentarie, alle ricerche su basi dati locali o remote.

Oltre all'assistenza alla ricerca bibliografica e all'uso delle fonti il servizio di informazione fornisce risposte fattuali basate principalmente su fonti di consultazione corrente. Per effettuare questo servizio la biblioteca si dota dell'apparato bibliografico adeguato e delle opportune banche dati, per collegamento remoto o installate localmente, gratuite o a pagamento.

I cataloghi automatizzati, cartacei o a stampa, le registrazioni su supporto ottico o magnetico e i collegamenti

Internet o a banche dati remote disponibili e funzionanti per l'uso pubblico, sono direttamente accessibili da parte degli utenti, ovvero mediante richiesta inoltrata per lettera, per telefono, per fax, per posta elettronica. Possono essere organizzati servizi di informazione in campi specifici, per esempio collegati alle esigenze dell'economia locale (*business information*). Il servizio di informazione può comprendere funzioni di assistenza al cittadino in rapporto ai servizi pubblici, le istituzioni locali, le organizzazioni sportive, educative, le attività culturali e altri aspetti dell'organizzazione sociale della comunità locale (informazione di comunità) possibilmente coordinato con gli altri uffici informazione del Comune e con l'URP.

La Carta dei servizi potrà indicare le modalità di richiesta e di risposta per quelle ricerche che, in ragione della loro complessità ed estensione, potrebbero pregiudicare il normale svolgimento del servizio qualora soddisfatte immediatamente.

*Indicatori di efficacia:* domande soddisfatte/domande rivolte; incremento annuo di richieste informative; richieste informative per abitante.

#### **Servizi telematici e multimediali**

La biblioteca rende disponibili documenti e informazioni su qualsiasi supporto, compresi anche documenti video, sonori e multimediali (*compact-disk*, videocassette, CD-ROM...). Cura l'integrazione con le raccolte cartacee della documentazione digitale, sia essa accessibile localmente (CD-ROM, banche dati...) o tramite connessione remota, per via telematica o Internet.

I documenti sonori o video, i CD-ROM, possono essere utilizzati in sede con apposite attrezzature, oppure possono essere presi in prestito.

(continua da pag. 5)

teche, assumerebbe maggior forza nei confronti dell'interlocutore politico.

Il convegno di Pescara ha rappresentato un momento d'incontro tra le biblioteche provinciali (il terzo in tre anni): in tal senso è stato costituito un Coordinamento tra queste biblioteche delle cui principali problematiche si è discusso in due tavole rotonde, una su "Accesso alla professione: formazione, tirocinio e certificazione" e un'altra su "Concorsi e piante organiche", cui hanno partecipato dieci direttori di provinciali.

I lavori del convegno sono stati arricchiti da documentazioni precise e puntuali sulla situazione giuridica del personale degli enti locali e dello Stato, portate rispettivamente da Paolo Traniello e da Luca Bellingeri, mentre Livia Borghetti si è soffermata sulle problematiche della biblioteca digitale e Alberto Petrucciani ha fatto il punto sulle forme di accesso della professione soffermandosi particolarmente sulla formazione, sul tirocinio e sulla certificazione.

Infine lo scrivente ha riferito sui problemi che l'introduzione della dirigenza ha portato nel ruolo del direttore di biblioteca, che si dibatte tra l'essere un dirigente tuttofare o un bibliotecario *manager*, mentre Walter Capezzali ha evidenziato, sempre in merito al direttore-dirigente, i problemi che questo stato di cose comporta in ordine alla professionalità unitamente ai margini di difesa che sono, soprattutto, l'autonomia gestionale e la non commistione con altri incarichi.

I lavori del convegno, organizzato dall'Amministrazione provinciale di Pescara per il tramite della Biblioteca "G. D'Annunzio" in collaborazione con l'AIB saranno pubblicati, come negli anni passati, entro la prossima primavera.

→

→ [INDICARE CHI PUÒ USUFRUIRE DEL SERVIZIO, CON QUALI FORMALITÀ, EVENTUALI MODALITÀ RISERVATE AI MINORI, COSA È AUTORIZZATO FARE, SE C'È UN REGOLAMENTO SPECIALE, IN CHE ORARI, SE CI SONO PRENOTAZIONI, LIMITI DI DURATA, TARIFFE]

La biblioteca organizza attività di istruzione all'uso degli strumenti tecnologici di accesso all'informazione e ai documenti. Il personale è a disposizione per assistenza nella ricerca e nell'uso degli strumenti.

*Indicatori:* numero di postazioni disponibili, numero documenti in formato elettronico.

### Servizi per bambini e ragazzi

In considerazione delle particolari esigenze dell'utenza più giovane la biblioteca organizza servizi specifici rivolti ai bambini e ai ragazzi, a partire dalla prima infanzia e per tutto l'arco dell'età dell'obbligo scolastico. I servizi, articolati anche in considerazione delle diverse fasce d'età, tendono all'obiettivo prioritario di offrire la massima accessibilità al fine di promuovere la libera creatività, l'autonomia di scelta e lo sviluppo delle capacità espressive, critiche e conoscitive dei bambini e dei ragazzi.

I genitori sono responsabili delle scelte e del corretto uso dei servizi e dei materiali da parte dei loro figli.

È parte sostanziale di questi servizi la disponibilità di una consulenza qualificata per l'orientamento nelle scelte di lettura, consultazione e prestito dei vari tipi di documenti, per l'istruzione all'uso delle diverse fonti, per l'individuazione e il reperimento di informazioni e la loro trasformazione in elementi di conoscenza. Per il raggiungimento di questi obiettivi ven-

gono attuate anche iniziative di promozione dei servizi e dei materiali disponibili e della produzione editoriale e documentaria per ragazzi, rivolte a gruppi di utenza libera o organizzata, e vengono prodotti materiali e documenti specificamente rivolti a utenti di questa fascia di età. In questo ambito viene riservata particolare attenzione al mondo della scuola.

Il prestito alle classi scolastiche effettuato dai servizi per i ragazzi può prevedere deroghe sia per il numero di documenti che per i limiti di durata.

Sono previsti spazi diversificati a seconda delle fasce di età, laboratorio per le attività di promozione della lettura e visite guidate per le scuole, con distribuzione di materiale illustrativo specifico.

[INDICARE A CHE ETÀ SI RIVOLGE QUESTO SERVIZIO, LE MODALITÀ PER ACCEDERE, TUTTE LE MODALITÀ DI EROGAZIONE SPECIFICHE GIÀ ELENCAATE SOPRA PER IL SERVIZIO DI PRESTITO]

*Indicatori:* percentuale libri (CD-ROM ecc) per ragazzi sul totale; stessi indicatori di servizio della parte generale applicati alla sola sezione "Ragazzi".

### Documentazione locale

La biblioteca cura in particolare modo la raccolta della documentazione locale storica ed attuale su ogni tipo di supporto, al fine di documentare la storia e la vita culturale sociale ed economica del territorio.

[INDICARE EVENTUALI FONDI SPECIALI, ARCHIVI ORALI, DOCUMENTAZIONE GRIGIA, EVENTUALI RESTRIZIONI AL PRESTITO, SE LA DISPOSIZIONE DEL MATERIALE SEGUE UN PARTICOLARE METODO DI COLLOCAZIONE, INIZIATIVE PERIODICHE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE]

### Raccolte per minoranze etniche e linguistiche e servizi interculturali

Le biblioteche pubbliche si attivano per conoscere le esigenze di eventuali minoranze etniche e linguistiche e predispongono raccolte speciali in lingua. Una speciale promozione della biblioteca viene effettuata verso i cittadini stranieri. La biblioteca pubblica opera per l'affermazione di una prospettiva interculturale che ponga in valore le differenze culturali e la loro convivenza come fattore di civiltà.

[INDICARE LE LINGUE RAPPRESENTATE, COSA OFFRE IL SERVIZIO, MODALITÀ DI ISCRIZIONE, SERVIZI SPECIALI]

### Servizi speciali

La biblioteca riserva attenzione a utenti con particolari problemi, ad esempio non vedenti, ipovedenti, utenti con limitazioni nell'uso degli arti...

[INDICARE CON PRECISIONE COSA OFFRE IL SERVIZIO, A CHI SI RIVOLGE, COME SI PUÒ ACCEDERE]

### Promozione e attività culturali, valorizzazione e ricerca

La biblioteca pubblica è anche un luogo di incontro, di scambio di esperienze e di conoscenze. La biblioteca pubblica organizza incontri, dibattiti, presentazioni e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei suoi servizi, la lettura, l'informazione, l'alfabetizzazione, la fruizione dell'espressione culturale con i più vari mezzi, l'acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione, la formazione ricorrente e il confronto fra saperi diversi.

La biblioteca pubblica promuove attività di studio e ricerca finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza di raccolte documentarie e di aspetti della storia e della cultura locale.

Possono essere prodotte pubblicazioni, guide, manuali, opuscoli sull'uso dei servizi, bibliografie, ed altre iniziative editoriali.

## INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

### Diritti e doveri

Tutti i soggetti coinvolti nella organizzazione e fruizione del servizio di biblioteca hanno diritti e doveri, in particolare:

*L'amministrazione locale deve:*

- finanziare adeguatamente la biblioteca, dotarla di locali, di personale e di risorse secondo le esigenze della comunità da servire;

- approvare annualmente un set di obiettivi e controllarne il raggiungimento;

*Il personale deve:*

- garantire il libero accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili in biblioteca o accessibili tramite la rete di cooperazione interbibliotecaria o il collegamento remoto con altri servizi;

- assistere l'utente nelle ricerche con cortesia, correttezza, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna.

*L'utente deve:*

- rispettare le regole della biblioteca, le scadenze, pagare le tariffe stabilite;

- rispettare gli orari, le norme elementari della corretta convivenza civile, il silenzio nelle sale di lettura, il divieto di fumare;

- rispettare i documenti e gli arredi senza arrecarvi danno o mettere a rischio la loro integrità e buona conservazione;

- essere cortese, corretto, collaborativo con il personale.

*Come si vede i doveri dell'Amministrazione si traducono in diritti della biblioteca, i doveri dei bibliotecari in diritti degli utenti. I doveri di ciascun utente si traducono in diritti della comunità.*

## TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

### Reclami

Gli utenti hanno il diritto di reclamare per l'inosservanza degli impegni assunti dalla biblioteca nella Carta dei Servizi.

Il reclamo deve contenere generalità, indirizzo e reperibilità, può essere presentato verbalmente, per iscritto o spedito per fax o posta elettronica (reclami orali o telefonici dovranno essere confermati per iscritto). Non saranno presi in considerazione reclami anonimi. Al reclamo sarà data motivata risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre un termine prefissato. Contemporaneamente saranno avviate le procedure per eliminare la cause accertate degli eventuali disservizi.

Gli utenti insoddisfatti hanno diritto di presentare le loro lagnanze agli organi dell'Amministrazione, al Difensore Civico o all'URP, nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti, fatti salvi i mezzi ordinari della giustizia amministrativa.

### Modi e forme per la richiesta di eventuali rimborsi

*Indicare con esattezza:* il responsabile del procedimento, tempi e luoghi e modalità di presentazione della richiesta di rimborso, tempi di risposta.

### Rapporto con gli utenti

Durante il servizio il personale è munito di cartellino di riconoscimento e nelle comunicazioni personali o telefoniche si qualifica con il proprio nome e cognome.

Il personale può allontanare o sospendere da uno o an-

che da tutti i servizi chi arrechi disturbo o mantenga comportamenti scorretti verso gli altri utenti, i documenti e gli arredi della biblioteca, il personale stesso.

Il responsabile della biblioteca può concedere deroghe alle modalità di erogazione dei servizi, in considerazione di singole situazioni e necessità particolari.

### Informazione e partecipazione

Con periodicità prefissata, la biblioteca effettua indagini presso la propria utenza per acquisirne il giudizio sulla quantità e qualità dei singoli servizi erogati ed in generale sulla qualità del servizio fornito.

Gli utenti possono presentare suggerimenti per acquisto utilizzando un'apposita modulistica, cui si darà risposta in un tempo stabilito.

Gli utenti singoli o in forma associata possono presentare proposte e suggerimenti in ordine alla organizzazione del servizio.

La biblioteca pubblica annualmente:

1. il proprio bilancio di previsione;
2. il proprio piano esecutivo di gestione;
3. i dati sulle *performances* di servizio previste dalla Carta;
4. i risultati delle indagini effettuate per acquisire il giudizio degli utenti sulle prestazioni erogate;
5. il conto consuntivo del precedente esercizio;
6. l'eventuale piano di sviluppo delle raccolte.

*(a cura della Commissione:  
Elena Boretti, Alida Emma,  
Giovanni Galli, Sandro Ghiani,  
Giorgio Lotto,  
Paolo Repetto)*



## SCHMIDT PERIODICALS GmbH

D-83075 Bad Feilnbach, Germany

Tel: + 49 8064 221 Fax: + 49 8064 557

E-mail: [Schmidt@backsets.com](mailto:Schmidt@backsets.com)

*Specialisti in annate arretrate di periodici.*

Uno stock di antiquariato di più di due milioni di volumi e l'assortimento più consistente al mondo di reprints di opere da molto tempo esaurite, non reperibili da nessun'altra fonte.

Un servizio internazionale di reperimento che ci permette di localizzare e fornire preventivi per quei titoli che non potessero essere prontamente forniti dal nostro magazzino.

<http://www.backsets.com>

# SEMINARI AIB 1999-2000

Orario: (9:30-12:30; 14:00-17:00)

Direzione scientifica: Mauro Guerrini  
Tutor: Palmira Barbini

**16-17 novembre 1999**

**La documentazione di fonte pubblica: fonti e tecniche per l'individuazione, il recupero e la valorizzazione**

**Sede:** Roma, Palazzo Cispel, via Cavour 179/A  
**Docenti:** Fernando Venturini, M. Grazia Vecchio, Paola Geretto  
**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** responsabili delle biblioteche di base e dell'attività di reference di biblioteche universitarie, speciali (legate a strutture amministrative o ad aziende) e centri di documentazione.

**Costo:** Lit. 250.000

**14-15 dicembre 1999**

**Authority control**

**Sede:** Roma, Ecole Française, piazza Navona 64  
**Docenti:** Mauro Guerrini, Lucia Sardo  
**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

**Costo:** Lit. 250.000

**Febbraio 2000**

**La biblioteca multimediale per ragazzi**

**Docente:** Antonella Agnoli

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di biblioteche per ragazzi e scolastiche

**Costo:** Lit. 250.000

**Marzo 2000**

**Il libro antico: edizione, emissione, impressione, stato**

**Docente:** Lorenzo Baldacchini

**Durata:** 1 giorno

**Destinazione:** bibliotecari di biblioteche con fondi antichi

**Costo:** Lit. 150.000

**Aprile 2000**

**Gli aspetti redazionali delle pubblicazioni istituzionali**

**Docente:** Simonetta Buttò

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

**Costo:** Lit. 250.000

## INFORMAZIONI GENERALI

### Iscrizione:

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

**Associazione Italiana Biblioteche**

**Segreteria Seminari**

**Casella Postale 2461**

**00100 ROMA A-D**

**Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: seminari@aib.it**

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione e ricevimento della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

### Costo e pagamento:

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso.

Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario.

La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

### Certificati:

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

*Repliche* I corsi, organizzati a livello nazionale, possono essere replicati, su richiesta, presso le Sezioni regionali dell'AIB.

Ulteriori informazioni sui corsi saranno pubblicate su *AIB Notizie* e su AIB-WEB all'indirizzo <http://www.aib.it/aib/corsi/99c-idx.htm>

## CORSI AIB 1999-2000 SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Inirizzo per eventuali comunicazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)  
 E' stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)  
 Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale \_\_\_\_\_ o

Partita IVA \_\_\_\_\_

# D I TUTTO UN PO'

## Functional requirements for bibliographic records

Firenze, 27-28 gennaio 2000

Seminario

### Programma

27 Gennaio  
10:00-13:00

Presiede: Mauro Guerrini

Giambrodo Ravenni, Regione Toscana

*La politica della Regione Toscana per la qualità del catalogo*

John D. Byrum, Jr., The Library of Congress, Washington, D.C.

Olivia Madison, Iowa State University

*Reflections on the goals, concepts and recommendations of the IFLA study on the Functional requirements for bibliographic records*

27 Gennaio  
14:30-17:30

Presiede: Massimo Rolle

Teresa Grimaldi, Biblioteca Nazionale di Bari

*L'oggetto della catalogazione*

Mauro Guerrini, Università La Sapienza di Roma

*Il concetto di edizione da Domanovszky a FRBR*

Pino Buizza, Biblioteca Queriniana di Brescia

*Espressione e manifestazione*

Antonia Ida Fontana, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

*FRBR e le bibliografie nazionali*

28 Gennaio

10:00-13:00

Presiede: Luigi Crocetti

Marielis Rossi, Università di Messina

*Presupposti e attribuzioni della catalogazione del libro antico*

Giovanni Bergamin, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

*FRBR e nuove tecnologie*

Paul Gabriele Weston, Biblioteca apostolica vaticana

*FRBR, un modello per lo sviluppo degli strumenti bibliografici nelle biblioteche di ricerca*

Alberto Petrucci, Università di Pisa

*Nuovi requisiti per nuovi cataloghi*

Per informazioni, e-mail [m.guerrini.leonet.it](mailto:m.guerrini.leonet.it)

## In breve

### Biblioteca digitale: risorse per lo studio

Il sito "Biblioteca digitale: risorse per lo studio" è finalizzato a fornire agli studenti dell'Università di Parma il materiale di studio per i corsi "Biblioteca digitale" (Anna Maria Tammaro) e "Reti logiche e gestione dell'informazione" (Alberto Salarelli), costruendo un prototipo di quello che viene chiamato un *Learning Resource Center*. Dopo l'obiettivo primario, esclusivamente didattico, viene perseguito un obiettivo più generale che è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sul concetto di "Biblioteca digitale". Il sito potrà essere un punto di riferimento anche per bibliotecari che intendano aggiornarsi; docenti interessati alla biblioteca del futuro; direttori e *managers* di università ed enti informatici; editori.

Il sito sarà selettivo, per le finalità didattiche che persegue. I documenti di "Biblioteca digitale: risorse per lo studio" comprendono: il programma e la documentazione del Corso; la bibliografia di riferimento; gli articoli (su carta e in linea) che devono essere letti, organizzati per argomenti; le pagine con i lavori più meritevoli degli studenti; i siti Web da visitare (le organizzazioni nazionali e internazionali, i

convegni); le liste di discussione; i progetti in corso, con particolare riferimento a quelli italiani.

Responsabili dell'iniziativa sono: Alberto Salarelli, e-mail [salarelli@tiscali.net](mailto:salarelli@tiscali.net), Anna Maria Tammaro, e-mail [tammaro@unifi.it](mailto:tammaro@unifi.it).

Chi ha proposte, suggerimenti, idee, non esiti a contattarci. Chi ha notizie o è coinvolto in progetti italiani di biblioteca digitale oppure nella realizzazione di periodici elettronici, prototipi, infrastrutture per la ricerca e per l'accesso è pregato di comunicarcelo per l'aggiornamento delle liste che si stanno predisponendo. Il sito sarà accessibile nei primi mesi del 2000.

## Agenda



### Gli alfabeti del Mediterraneo (Cagliari, 1-3 dicembre 1999)

Convegno internazionale organizzato nell'ambito del programma europeo "Biblioteca del Mediterraneo". Di particolare interesse la sessione della seconda giornata, dal titolo "Biblioteche del Mediterraneo" che vedrà anche la partecipazione di Igino Poggiali, presidente dell'AIB, e di Pasquale Mascia, presidente della Sezione AIB Sardegna.

Per informazioni: IRRSAE Sardegna, via Galassi 2 - 09121 Cagliari, tel. 070522071, fax 070505912. Programma disponibile in redazione.



### XXVI Congresso nazionale ANAI

(Trento/Bolzano, 24-26 novembre 1999)

Convegno annuale dell'Associazione nazionale degli archivisti italiani dal titolo: "Professione archivista 1949-1999: i cinquant'anni dell'ANAI nel mondo archivistico. Per informazioni: Centro servizi culturali S. Chiara, via S. Croce 67 - 38100 Trento, tel. 0461986488, fax 0461231044.



### La nuova biblioteca per ragazzi

(Campi Bisenzio (FI), 2-3 dicembre 1999)

Seminario promosso da Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Campi Bisenzio con la consulenza e il coordinamento della Biblioteca "Gianni Rodari" di Campi Bisenzio e del trimestrale di informazione bibliografica LiBeR, con il patrocinio dell'AIB.

Per informazioni: Biblioteca Gianni Rodari, via F. Garcia Lorca 1, 50013 Campi Bisenzio, tel. 0558960800, fax 0558951964. Programma disponibile in redazione.



# OFFERTA SPECIALE

## CONGRESSI AIB: COMPLETATE LE RACCOLTE DEGLI ATTI!

**Acquistando almeno quattro volumi, avrete diritto a uno sconto speciale del 40% sul prezzo di copertina:**

### 1) 1965-1975

*I congressi 1965-1975 dell'AIB* / a cura di Diana La Gioia. 1977. XII, 265 p.  
L. 20.000 (sconto 40% L. 12.000).

### 2) Firenze, 1981

*Ruolo e formazione del bibliotecario: atti del XXIX Congresso dell'AIB, Firenze, 29 gennaio-1° febbraio 1981.* Firenze: Giunta regionale toscana, 1983. 324 p.  
L. 10.000 per rimborso spese.

### 3) Abano Terme, 1983

*L'Associazione: ipotesi di lavoro per gli anni 80: atti del XXXI Congresso nazionale, Abano Terme 1-4 dicembre 1983* / a cura di Paolo Ghedina e di Stefania Rossi Minutelli. Abano Terme: Francisci, 1986. 214 p.  
L. 10.000 per rimborso spese.

### 4) Villasimius, 1984

*I servizi della biblioteca e l'utente: atti del XXXII Congresso nazionale dell'AIB, Villasimius, 11-14 ottobre 1984* / a cura di Giuseppina Faedda. 1987. 204 p.  
L. 25.000 (sconto 40% L. 15.000)

### 5) Giardini Naxos, 1982

*La cooperazione: il Servizio bibliotecario nazionale: atti del 30° Congresso nazionale dell'AIB, Giardini-Naxos, 21-24 novembre 1982.* Messina: Università di Messina, Facoltà di lettere e filosofia, Centro studi umanistici, 1986. 246 p.  
L. 10.000 per rimborso spese.

### 6) Sirmione, 1986

*Il futuro delle biblioteche: atti del XXXIII Congresso nazionale dell'AIB, Sirmione, 8-11 maggio 1986* / a cura di Giuseppe Origgi e Gianni Stefanini. 1988. 360 p.  
L. 30.000 (sconto 40% L. 18.000)

### 7) Cefalù, 1989

*Cultura organizzativa e pianificazione: ruolo e prospettive per le biblioteche nel mercato dell'informazione: atti del 35° Congresso nazionale dell'AIB, Cefalù, 30 settembre-4 ottobre 1989.* Palermo: Regione siciliana, Assessorato dei beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione, 1990. 264 p.  
L. 10.000 per rimborso spese.

### 8) Selva di Fasano, 1993

*Le nuove frontiere della biblioteca: cambiamento, professionalità, servizi: atti del 39° Congresso nazionale, Selva di Fasano, 14-16 ottobre 1993* / a cura di Angelo Sante Trisciuzzi. 1995. 321 p.  
L. 35.000 (sconto 40% L. 21.000).

### 9) Roma, 1994

*Biblioteche e servizi: misurazione e valutazioni: atti del XL Congresso nazionale dell'AIB, Roma, 26-28 ottobre 1994* / progetto scientifico di Giovanni Solimine. 1995. 138 p.  
L. 30.000 (sconto 40% L. 18.000).

### 10) Brescia, 1995

*Bibliotecari: ruolo e formazione di una professione per l'informazione, la comunicazione, la ricerca: atti del XLI Congresso nazionale dell'AIB, Brescia, 8-10 novembre 1995* / a cura di Aldo Pirola. 1997. 266 p.  
L. 35.000 (sconto 40% L. 21.000).

### 11) Trieste, 1996

*La biblioteca, il cittadino, la città: atti del XLII Congresso nazionale dell'AIB, Trieste, 27-28-29 novembre 1996* / a cura di Romano Vecchiet. 1998. 217 p.  
L. 35.000 (sconto 40% L. 21.000).

### 12) Napoli, 1997

*La biblioteca fra legislazione e diritti del cittadino: atti del XLIII Congresso nazionale dell'AIB, Napoli, 29-30-31 ottobre 1997* / a cura di Maria Cristina Di Martino e Ornella Falangola. 1999. 170 p.  
L. 35.000 (sconto 40% L. 21.000).



## CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera:  ricevere a titolo personale  prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume  1) 1965-1975

L. ....

2) Firenze, 1981

L. ....

3) Abano Terme, 1983

L. ....

4) Villasimius, 1984

L. ....

5) Giardini Naxos, 1982

L. ....

6) Sirmione, 1986

L. ....

7) Cefalù, 1989

L. ....

8) Selva di Fasano, 1993

L. ....

9) Roma, 1994

L. ....

10) Brescia, 1995

L. ....

11) Trieste, 1996

L. ....

12) Napoli, 1997

L. ....

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

Via ..... Cap ..... Città .....

S'impegna al pagamento di L. .... più L. 4.000 per spese postali tramite:

c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)

altro ..... (specificare)

.....  
Data

.....  
Firma